

Orfeo ed Eurydice

Francesco Fasolino, Dirigente Tecnico USR Basilicata

Ripensando ai nomi, che l'U.E. attribuisce ai suoi progetti od ai suoi percorsi istituzionali, si può considerare il forte valore allusivo che il nome di " Eurydice " possiede, anche in riferimento all'indagine, alla quale la Commissione Europea aveva collegato tale nome, cioè un itinerario sulla condizione esistenziale oltre che professionale del docente in Europa.

A nessuno sfugge che le radici etimologiche di Europa ed Eurydice siano abbastanza simili e che in tale ottica assume un particolare rilievo un mito, che può divenire anche parafrasi della civiltà europea, quello di Orfeo ed Eurydice.

E' opportuno inoltre sottolineare, per l'etimologia del mitico poeta tracio, l'impasto di contenuti e significati che affondano nella natura misterica del suo stesso rito.

E' bello pensare alla nuova dimensione dell'Europa, nella linea di questo amore sensuale e pagano, malinconico e misterioso, ora che sembrano alquanto poste in discussione le ragioni razionali dell'Europa Unita.

Ma Orfeo ed Eurydice, come simboli, assumono, nel quadro dei nuovi esiti dell'integrazione europea, anche una significazione del tutto specifica. Sono miti che stanno a cavallo tra Occidente ed Oriente, come Europa, che si rifugia dopo l'amore per Giove nell'isola di Creta, un confine indistinto tra Est ed Ovest, anticipando sotto il profilo del mito quell'apertura tra spiritualità e culture diverse geograficamente, come sta per avvenire, nell'arco di pochissimi anni, per la nuova Europa.

Potrebbero essere queste le pulsioni, tutte sentimentali, che inducono i membri delle commissioni europee a dare ai loro progetti nomi, che provengono da una tradizione culturale di grande simbologia : Socrates, Erasmus, Comenius, Leonardo.

Questi, come altri che accompagnano le varie iniziative, assumono il tono di speranze accese più che di malinconiche penombre.

Perciò ci sembrava di sicuro auspicio, oltre che di sottile carica emotiva, identificare questo percorso progettuale nel mito di Orfeo ed Eurydice.